COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 PEC protocollo.comune.jesi@legalmail.it
C.F. e P.I. 00135880425

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 147 del 15/07/2020

OGGETTO: ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - LIMITAZIONI VOLTE A PREVENIRE ASSEMBRAMENTI, CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA CORONAVIRUS E GARANTIRE IL DECORO DELLE VIE E PIAZZE PUBBLICHE - ATTO DI INDIRIZZO

Il giorno 15Luglio2020 alle ore 11:30, nella sede comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i Signori:

N°	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE/ASSENTE
1	Sindaco	BACCI MASSIMO	P
2	Assessore	BUTINI LUCA	P
3	Assessore	CAMPANELLI MARISA	P
4	Assessore	COLTORTI UGO	P
5	Assessore	NAPOLITANO CINZIA	P
6	Assessore	QUAGLIERI MARIALUISA	P
7	Assessore	RENZI ROBERTO	A

PRESENTI: 6 ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Il Vice Segretario, Dott. Torelli Mauro

OGGETTO: ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - LIMITAZIONI VOLTE A PREVENIRE ASSEMBRAMENTI, CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA CORONAVIRUS E GARANTIRE IL DECORO DELLE VIE E PIAZZE PUBBLICHE - ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dall'Area Servizi Tecnici da cui risulta la necessità di limitare l'attività degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande al fine di prevenire assembramenti, contenere la diffusione del contagio da coronavirus e garantire il decoro delle vie e piazze pubbliche;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: " ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE – LIMITAZIONI VOLTE A PREVENIRE ASSEMBRAMENTI, CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA CORONAVIRUS E GARANTIRE IL DECORO DELLE VIE E PIAZZE PUBBLICHE – ATTO DI INDIRIZZO" e che alla competente all'Area Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTI i PARERI FAVOREVOLI del DIRIGENTE dell'AREA SERVIZI TECNICI e del DIRIGENTE dell'AREA POLIZIA LOCALE per la regolarità tecnica, espressI sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed inseritI all'originale del presente atto;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente come da attestazione del Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie ed inserito all'originale del presente atto;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di dare il seguente indirizzo, al fine di prevenire il rischio del contagio da covid-19, per gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande con effetto immediato e fino al 31 ottobre 2020:
- chiusura delle attività degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, ubicati su tutto il territorio comunale, alle ore 2;
- divieto di vendita di bevande alcoliche da asporto dalle ore 1 del mattino fino alle ore 2. E' consentita la sola somministrazione con servizio al tavolo o al banco;

3) al fine di mantenere il decoro del centro storico ma anche di tutta la città, di dare il seguente indirizzo:
- non è consentito occupare suolo pubblico ai sensi dell'art. 181 D. L. 34/2020 con orario 00:00/24:00. Conseguentemente si dà indirizzo agli uffici competenti di avviare il procedimento di regolarizzazione limitatamente alle comunicazioni presentate con tale indicazione oraria, da concludersi in 5 giorni lavorativi;
- è vietato mantenere su spazio pubblico gli elementi impiegati per l'occupazione straordinaria di suolo pubblico ai sensi della citata normativa dopo la chiusura del pubblico esercizio e comunque non oltre le ore 2,30 del mattino. Conseguentemente dovrà essere restituita alla fruizione pubblica l'area occupata completamente sgombra da ogni elemento utilizzato. Relativamente ai dehors ordinari già autorizzati è necessario impedirne l'accesso a chiunque oltre l'orario di chiusura e comunque dalle ore 2,30 del mattino;
- mantenere il costante decoro degli arredi degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, con particolare riferimento ai dehors straordinari, anche in connessione alla tutela del patrimonio culturale: è fatto divieto di utilizzare arredi non uniformi tra loro per tipologia, materiali e caratteristiche e recanti spot pubblicitari, inoltre gli stessi non debbono essere collocati sull'area pubblica in maniera disordinata;
- garantire la pulizia degli spazi prospicienti l'esercizio di somministrazione alimenti e bevande;
- relativamente alle vie Nazario Sauro e Mura Occidentali, come disposto dalla D. G. M. n. 46 del 10.03.2020, è considerato di preminente interesse pubblico il principio secondo cui "nell'ottica di garantire il corretto uso da parte di privati delle aree pubbliche secondo principi di efficienza e di decoro urbano, al fine di non privare la città di parcheggi a destinazione specifica, per residenti e avventori in vie adiacenti alle mura storiche, fra cui Via Nazario Sauro e via Mura Occidentali, sono da considerare non accoglibili le istanze finalizzate all'installazione di dehors collocandi nelle aree sopra indicate", anche laddove comunicate ai sensi dell'art. 181 D. L. 34/2020. Conseguentemente si dà mandato agli uffici competenti di avviare il procedimento per la revoca di quanto concesso secondo la citata normativa in dette vie;
- le condizioni di lavoro e di accesso alle attività suddette, devono conformarsi a quanto stabilito nelle linee guida e nei protocolli, statali e regionali, per il contenimento della diffusione del virus covid-19;

4) relativamente a Via Montello, al fine di contemperare le esigenze di sicurezza stradale con la ripresa delle attività economiche sospese per fronteggiare l'emergenza Covid-19, considerato che nei casi disciplinati dalla delibera della giunta municipale n. 104 del 22.05.2020 è concesso occupare suolo pubblico solo mediante tavoli, sedie e ombrelloni che di fatto non comportano una adeguata protezione degli avventori rispetto alle interferenze con la circolazione veicolare e i connessi rischi, specie in manovre di ingresso sulla medesima da Via Mura Occidentali anche da parte di veicoli diversi da quelli appartenenti categoria M1, è ritenuto di preminente interesse pubblico impedire che venga occupato il primo tratto nel senso di percorrenza della medesima fino a quanto già autorizzato secondo il vigente regolamento sui dehors. Conseguentemente si dà indirizzo agli uffici competenti di avviare il procedimento per la revoca di quanto concesso secondo l'art. 181 D. L. 34/2020;

5) di stabilire, in considerazione dell'interesse pubblico per la tutela del decoro urbano e della quiete pubblica, fatte salve le dovute sanzioni amministrative e penali, che gli uffici competenti – previo avvio del procedimento – potranno disporre la sospensione o la revoca dell'autorizzazione all'occupazione, con conseguente rimozione di quanto occupato ai sensi della D.G.M. 104 del 22.05.2020, nel caso di segnalate e/o riscontrate situazioni di abbandono di rifiuti, schiamazzi, rumori molesti, musica ad alto volume *et similia*, nonché di comportamenti non consoni alla civile convivenza;

6) di far verificare all'Area Polizia Locale, eventualmente con il supporto dell'Area Servizi Tecnici previe intese, il rispetto di quanto stabilito dal combinato disposto nella presente D.G.M. e in quella n. 104 del 22.05.2020. A tal uopo, le linee guida per i pubblici esercizi allegate a quest'ultima sono considerate prescrizioni dell'autorizzazione insita nella comunicazione, cui il richiedente è tenuto a conformarsi. Limitatamente a quanto disposto nella relativa lettera b), la superficie per cui è concessa l'occupazione è quella riportata nella planimetria riportata nella comunicazione: nel caso di riscontrata difformità in eccesso anche entro i 45 mq previsti come misura massima la relativa occupazione si considera senza titolo e come tale abusiva;

7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento, a norma dell'art. 5 della legge n. 241/1190, è la dott.ssa Matilde Sargenti dell'Area Servizi Tecnici – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico;

9) di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267 del 18.08.2000;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

ATTESO, tuttavia, CHE al fine di favorire la ripresa delle attività economiche sospese per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid – 19, il governo con l'art. 181 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha voluto semplificare il regime autorizzatorio previsto in materia di occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse introducendo, per un periodo transitorio che va dal 1 maggio al 31 ottobre p.v., una procedura speciale;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta comunale del 22 maggio 2020, n. 104 ad oggetto "Approvazione disciplina per installazione straordinaria di dehors di tipo aperto in attuazione dell'art. 181 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34" il Comune di Jesi ha approvato delle linee guida finalizzate all'installazione di ombrelloni, tavoli e sedie valido esclusivamente per un periodo transitorio che va dal 1 maggio al 31 ottobre p.v.;

VISTO che il comma 5 dell'art. 9 del Regolamento per l'installazione di manufatti tipo "dehors" per locali con esercizio di somministrazione di alimenti e bevande dispone che *il dehors osserva l'orario di apertura dell'esercizio cui è annesso;*

VALUTATO che nei locali aperti oltre le ore 24, considerato l'ampliamento dell'area di suolo pubblico concesso per effetto del sopracitato decreto, si è riscontrata la presenza di un numero elevato di persone che stazionano all'esterno degli esercizi pubblici, occupando la pubblica via e consumando bevande perlopiù alcoliche, fino a tarda ora;

VISTI i recenti articoli di giornale dai quali risulta una crescita significativa della movida notturna con il contestuale verificarsi di nuovi atti vandalici all'interno del centro storico di Jesi nonché le numerose segnalazioni verbali o tramite, mail pervenute all'amministrazione comunale e comunicazioni tramite social network;

CONSIDERATO che il continuo e notevole assembramento di persone è noto costituire pericolo per la salute pubblica poiché genera criticità in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DATO ATTO che il protrarsi di assembramenti di persone in limitate aree prospicienti i locali più attivi in orari notturni, oltre a costituire pericolo per la salute pubblica, crea disagio nei confronti dei residenti;

ATTESA, pertanto, la necessità di procedere, al fine evitare rischi per la salute pubblica, alla regolamentazione, su tutto il territorio comunale, degli orari di chiusura degli esercizi pubblici;

VALUTATO che tale intervento regolatore si rende opportuno non soltanto per alcune aree che al momento manifestano maggiori problematiche ma per tutto il territorio comunale al fine di evitare, in caso di chiusure disomogenee, che le persone vadano a riversarsi nei pochi locali rimasti aperti nelle ore notturne;

CONSIDERATA, inoltre, la necessità di monitorare, su tutto il territorio comunale, lo stato delle opere installate in attuazione dell'art. 181 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ovvero di valutare la necessità di intervenire immediatamente qualora ricorrano valutazioni di interesse pubblico e di salvaguardia dell'interesse storico monumentale degli spazi occupati;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di esprimere il seguente indirizzo per ciò che riguarda gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande con effetto immediato e fino al 31 ottobre 2020:
- chiusura delle attività degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, ubicati su tutto il territorio comunale, alle ore 2;
- divieto di vendita di bevande alcoliche da asporto dalle ore 1 del mattino fino alle ore 2. E' consentita la sola somministrazione con servizio al tavolo o al banco;

CONSIDERATO, al fine di mantenere il decoro del centro storico ma anche di tutta la città, di dare il seguente indirizzo:
- non è consentito occupare suolo pubblico ai sensi dell'art. 181 D. L. 34/2020 con orario 00:00/24:00. Conseguentemente si dà indirizzo agli uffici competenti di avviare il procedimento di regolarizzazione limitatamente alle comunicazioni presentate con tale indicazione oraria, da concludersi in 5 giorni lavorativi;
- è vietato mantenere su spazio pubblico gli elementi impiegati per l'occupazione straordinaria di suolo pubblico ai sensi della citata normativa dopo la chiusura del pubblico esercizio e comunque non oltre le ore 2,30 del mattino. Conseguentemente dovrà essere restituita alla fruizione pubblica l'area occupata completamente sgombra da ogni elemento utilizzato. Relativamente ai dehors ordinari già autorizzati è necessario impedirne l'accesso a chiunque oltre l'orario di chiusura e comunque dalle ore 2,30 del mattino;
- mantenere il costante decoro degli arredi degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, con particolare riferimento ai dehors straordinari, anche in connessione alla tutela del patrimonio culturale: è fatto divieto di utilizzare arredi non uniformi tra loro per tipologia, materiali e caratteristiche e recanti spot pubblicitari, inoltre gli stessi non debbono essere collocati sull'area pubblica in maniera disordinata;
- garantire la pulizia degli spazi prospicienti l'esercizio di somministrazione alimenti e bevande;

- relativamente alle vie Nazario Sauro e Mura Occidentali, come disposto dalla D. G. M. n. 46 del 10.03.2020, è considerato di preminente interesse pubblico il principio secondo cui "nell'ottica di garantire il corretto uso da parte di privati delle aree pubbliche secondo principi di efficienza e di decoro urbano, al fine di non privare la città di parcheggi a destinazione specifica, per residenti e avventori in vie adiacenti alle mura storiche, fra cui Via Nazario Sauro e via Mura Occidentali, sono da considerare non accoglibili le istanze finalizzate all'installazione di dehors collocandi nelle aree sopra indicate", anche laddove comunicate ai sensi dell'art. 181 D. L. 34/2020. Conseguentemente si dà mandato agli uffici competenti di avviare il procedimento per la revoca di quanto concesso secondo la citata normativa in dette vie;
- le condizioni di lavoro e di accesso alle attività suddette, devono conformarsi a quanto stabilito nelle linee guida e nei protocolli, statali e regionali, per il contenimento della diffusione del virus covid-19.

Relativamente a Via Montello, al fine di contemperare le esigenze di sicurezza stradale con la ripresa delle attività economiche sospese per fronteggiare l'emergenza Covid-19, considerato che nei casi disciplinati dalla delibera della giunta municipale n. 104 del 22.05.2020 è concesso occupare suolo pubblico solo mediante tavoli, sedie e ombrelloni che di fatto non comportano una adeguata protezione degli avventori rispetto alle interferenze con la circolazione veicolare e i connessi rischi, specie in manovre di ingresso sulla medesima da Via Mura Occidentali anche da parte di veicoli appartenenti alla categoria M2 o superiori, è ritenuto di preminente interesse pubblico impedire che venga occupato il primo tratto nel senso di percorrenza della medesima fino a quanto già autorizzato secondo il vigente regolamento sui dehors. Conseguentemente si valuta di dare indirizzo agli uffici competenti di avviare il procedimento per la revoca di quanto concesso secondo l'art. 181 D. L. 34/2020 nella relativa via.

Inoltre, andrebbe considerata di interesse pubblico la tutela del decoro urbano e della quiete pubblica. Pertanto, fatte salve le dovute sanzioni amministrative e penali, si ritiene di prevedere che gli uffici competenti – previo avvio del procedimento – potranno disporre la sospensione o la revoca dell'autorizzazione all'occupazione, con conseguente rimozione di quanto occupato ai sensi della D.G.M. 104 del 22.05.2020, nel caso di segnalate e/o riscontrate situazioni di abbandono di rifiuti, schiamazzi, rumori molesti, musica ad alto volume *et similia*, nonché di comportamenti non consoni alla civile convivenza.

Infine, risolte almeno parte delle criticità emerse in sede di prima applicazione disposta nell'immediatezza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della normativa in contesto, previe riunioni e dialoghi periodici con le organizzazioni di categoria e parte di rappresentanti dei pubblici esercizi, al fine di per rendere effettivo quanto disposto dalla Giunta municipale, è necessario che l'Area Polizia Locale, eventualmente con il supporto dell'Area Servizi Tecnici previe intese, provveda ad appurare il rispetto di quanto stabilito dal combinato disposto nella presente D.G.M. e in quella n. 104 del 22.05.2020. A tal uopo, data la peculiarità del procedimento autorizzativo che per ragioni di necessaria celerità non prevede il rilascio di un titolo, le linee guida per i pubblici esercizi allegate alla D.G.M. n. 104 sono considerate prescrizioni dell'autorizzazione insita nella comunicazione, cui il richiedente è tenuto a conformarsi. Limitatamente a quanto disposto nella relativa lettera b), la superficie per cui è concessa l'occupazione è quella riportata nella planimetria riportata nella comunicazione e nel caso di riscontrata difformità in eccesso anche entro i 45 mq previsti come misura massima la relativa occupazione va considerata senza titolo e come tale abusiva.

VISTO il verbale della riunione tenutasi in data 9 luglio 2020 con le organizzazioni di categoria, ove risulta che è stata rappresentata la necessità della chiusura dei pubblici esercizi per motivi relativi alla prevenzione in materia sanitaria e la necessità di garantire il decoro delle aree pubbliche.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE
IL SEGUENTE DELIBERATO:

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2. di dare il seguente indirizzo, al fine di prevenire il rischio del contagio da covid-19, per gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande con effetto immediato e fino al 31 ottobre 2020:

- chiusura delle attività degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, ubicati su tutto il territorio comunale, alle ore 2;
- divieto di vendita di bevande alcoliche da asporto dalle ore 1 del mattino fino alle ore 2. E' consentita la sola somministrazione con servizio al tavolo o al banco;

3. al fine di mantenere il decoro del centro storico ma anche di tutta la città, di dare il seguente indirizzo:

- non è consentito occupare suolo pubblico ai sensi dell'art. 181 D. L. 34/2020 con orario 00:00/24:00. Conseguentemente si dà indirizzo agli uffici competenti di avviare il procedimento di regolarizzazione limitatamente alle comunicazioni presentate con tale indicazione oraria, da concludersi in 5 giorni lavorativi;

- è vietato mantenere su spazio pubblico gli elementi impiegati per l'occupazione straordinaria di suolo pubblico ai sensi della citata normativa dopo la chiusura del pubblico esercizio e comunque non oltre le ore 2,30 del mattino. Conseguentemente dovrà essere restituita alla fruizione pubblica l'area occupata completamente sgombra da ogni elemento utilizzato. Relativamente ai dehors ordinari già autorizzati è necessario impedirne l'accesso a chiunque oltre l'orario di chiusura e comunque dalle ore 2,30 del mattino;
- mantenere il costante decoro degli arredi degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, con particolare riferimento ai dehors straordinari, anche in connessione alla tutela del patrimonio culturale: è fatto divieto di utilizzare arredi non uniformi tra loro per tipologia, materiali e caratteristiche e recanti spot pubblicitari, inoltre gli stessi non debbono essere collocati sull'area pubblica in maniera disordinata;
- garantire la pulizia degli spazi prospicienti l'esercizio di somministrazione alimenti e bevande;
- relativamente alle vie Nazario Sauro e Mura Occidentali, come disposto dalla D. G. M. n. 46 del 10.03.2020, è considerato di preminente interesse pubblico il principio secondo cui "nell'ottica di garantire il corretto uso da parte di privati delle aree pubbliche secondo principi di efficienza e di decoro urbano, al fine di non privare la città di parcheggi a destinazione specifica, per residenti e avventori in vie adiacenti alle mura storiche, fra cui Via Nazario Sauro e via Mura Occidentali, sono da considerare non accoglibili le istanze finalizzate all'installazione di dehors collocandi nelle aree sopra indicate", anche laddove comunicate ai sensi dell'art. 181 D. L. 34/2020. Conseguentemente si dà mandato agli uffici competenti di avviare il procedimento per la revoca di quanto concesso secondo la citata normativa in dette vie;
- le condizioni di lavoro e di accesso alle attività suddette, devono conformarsi a quanto stabilito nelle linee guida e nei protocolli, statali e regionali, per il contenimento della diffusione del virus covid-19;

4. relativamente a Via Montello, al fine di contemperare le esigenze di sicurezza stradale con la ripresa delle attività economiche sospese per fronteggiare l'emergenza Covid-19, considerato che nei casi disciplinati dalla delibera della giunta municipale n. 104 del 22.05.2020 è concesso occupare suolo pubblico solo mediante tavoli, sedie e ombrelloni che di fatto non comportano una adeguata protezione degli avventori rispetto alle interferenze con la circolazione veicolare e i connessi rischi, specie in manovre di ingresso sulla medesima da Via Mura Occidentali anche da parte di veicoli diversi da quelli appartenenti categoria M1, è ritenuto di preminente interesse pubblico impedire che venga occupato il primo tratto nel senso di percorrenza della medesima fino a quanto già autorizzato secondo il vigente regolamento sui dehors. Conseguentemente si dà indirizzo agli uffici competenti di avviare il procedimento per la revoca di quanto concesso secondo l'art. 181 D. L. 34/2020;

5. di stabilire, in considerazione dell'interesse pubblico per la tutela del decoro urbano e della quiete pubblica, fatte salve le dovute sanzioni amministrative e penali, che gli uffici competenti – previo avvio del procedimento – potranno disporre la sospensione o la revoca dell'autorizzazione all'occupazione, con conseguente rimozione di quanto occupato ai sensi della D.G.M. 104 del 22.05.2020, nel caso di segnalate e/o riscontrate situazioni di abbandono di rifiuti, schiamazzi, rumori molesti, musica ad alto volume *et similia*, nonché di comportamenti non consoni alla civile convivenza;

6. di far verificare all'Area Polizia Locale, eventualmente con il supporto dell'Area Servizi Tecnici previe intese, il rispetto di quanto stabilito dal combinato disposto nella presente D.G.M. e in quella n. 104 del 22.05.2020. A tal uopo, le linee guida per i pubblici esercizi allegate a quest'ultima sono considerate prescrizioni dell'autorizzazione insita nella comunicazione, cui il richiedente è tenuto a conformarsi. Limitatamente a quanto disposto nella relativa lettera b), la superficie per cui è concessa l'occupazione è quella riportata nella planimetria riportata nella comunicazione: nel caso di riscontrata difformità in eccesso anche entro i 45 mq previsti come misura massima la relativa occupazione si considera senza titolo e come tale abusiva;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Responsabile

Sargenti Matilde

(Atto firmato digitalmente)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Vice Segretario
Dott. Massimo Bacci	Dott. Torelli Mauro

(atto sottoscritto digitalmente)